

CONVENZIONE

TRA

Autostrade per l'Italia S.p.A., di seguito denominata per brevità anche ASPI,
- società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding
Reti Autostradali S.p.A - con sede in Roma, Via A. Bergamini 50, C.F. e P.
I.V.A. 07516911000, per la quale interviene il Dott. Ing. Luca Fontana in
qualità di Direttore di Business Unit Ingegneria e Realizzazione.

E

Provincia di Ravenna con sede legale in Piazza Caduti per la Libertà, 2 –
48121 Ravenna, di seguito denominata per brevità "*Provincia*" che interviene
nel presente atto per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali,
rappresentata da Dott. Ing. Paolo Nobile, nella sua qualità di Dirigente Settore
Viabilità.

PER

la regolamentazione dei rapporti derivanti dalla progettazione, realizzazione e
gestione di un'interconnessione tra l'autostrada A14 Diramazione per Ravenna
(di seguito denominata per brevità A14dir) e la SP 253R San Vitale nel
Comune di Bagnacavallo, in località Borgo Stecchi così come meglio precisato
in seguito. Il progetto è volto a migliorare e potenziare la rete viaria e la
sicurezza e fluidità del traffico in corrispondenza dell'abitato di Bagnacavallo,
ed è comprensivo di un viadotto autostradale.

PREMESSO

1) che in data 12.10.2007 ANAS e Autostrade per l'Italia hanno stipulato la
convenzione unica – approvata per legge 6 Giugno 2008 n. 101- novativa e
sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e successivi atti aggiuntivi, con

scadenza al 31.12.2038;

2) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;

3) che il 21 marzo 2022 si è perfezionata la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12 ottobre 2007, approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 72 del 23 marzo 2022 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2022 al prot. n. 620;

4) che con D.P.C.M. 11.02.14 n. 72, concernente il "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", è stato ridefinito l'assetto strutturale del MIT, con l'istituzione ex novo della Direzione Generale per la Vigilanza sulle concessionarie autostradali (DGVCA);

5) che in forza del D.L. del 1.03.2021 n.22 la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata mutata in "Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili" e che il D.L. n. 173/2022 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" - pubblicato in GU n. 264 dell'11 novembre 2022 - ha ripristinato la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in "*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" (di seguito "Ministero");

6) che la Provincia di Ravenna, nel corso dell'anno 2015, ha provveduto a definire tecnicamente una nuova interconnessione tra la A14 Diramazione per Ravenna (A14dir) e la S.P. 253R San Vitale, utilizzando il tratto liberalizzato ("in aperto") della A14dir compreso tra la pk 13+554 e la pk 15+197, per un impegno di spesa a carico degli Enti Territoriali di €5.800.000,00 (Eurocinquemilionioctocentomila/00). Nel prosieguo del presente atto l'intervento di cui si cita al presente punto 6 sarà unitariamente, per brevità, denominato *Opera*.

7) che in data 24/02/2016 la Provincia di Ravenna, con nota P.G. 6237, ha formulato richiesta di parere di competenza sul progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) dell'*Opera* alla Direzione 3° Tronco di ASPI (di seguito denominata per brevità DT3), la quale con nota n. DT3/TECNICA/SPEC/TG.ms - Pratica 03-IN-07-D14-000182 (49/2015), acquisita al protocollo provinciale con n. 30125 in data 18/10/2016, si è espressa con un assenso per quanto di competenza.

8) che con convenzione Rep. n.473 del 19.12.2017 firmata tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna e il Comune di Bagnacavallo è stata convenuta e ripartita, tra le parti firmatarie, la copertura finanziaria dell'*Opera* di €5.800.000,00 (Euro cinquemilionioctocentomila/00) di cui al precedente punto 7 delle premesse, ossia €3.200.000,00 (Euro tremilioniduecentomila/00) a carico della Regione Emilia Romagna, €2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila/00) a carico della Provincia di Ravenna e €100.000,00 (Euro centomila/00) a carico del Comune di Bagnacavallo;

9) che ai fini del miglioramento e del potenziamento della fluidità del traffico

in corrispondenza dell'abitato di Bagnacavallo, da ottenersi attraverso la realizzazione dell'*Opera*, si rende necessario effettuare interventi modificativi sia sul tratto autostradale che sovrappassa in viadotto la SP 253R e sia sul tratto di SP 253R San Vitale che passa sotto il nastro autostradale.

10) che ASPI, a seguito della trasmissione da parte della Provincia di Ravenna, fasc. 2014/14 del 11.09.2020 prot. n. 22609, nella sua qualità di soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, del progetto definitivo dell'*Opera* redatto per suo conto dalla Stigea srl, ha dichiarato di aver preso visione del progetto definitivo fornitele con lettera prot. 17016 del 15.10.2020:

A. ha dato parere favorevole all'intervento subordinandolo al recepimento delle prescrizioni ed osservazioni contenute nella nota tecnica ivi allegata, che qui si intende integralmente richiamata;

B. ha segnalato la necessità che l'ampliamento del viadotto autostradale che sovrappassa la SP253R – necessario a motivo della realizzazione delle nuove corsie di ingresso e uscita del nuovo svincolo in affiancamento alle carreggiate esistenti – venga eseguito tramite solidarizzazione della porzione in ampliamento alla struttura esistente.

Posto che tale viadotto rientra nel programma di adeguamento sismico dell'infrastruttura autostradale - ai sensi della norma OPCM3274:2003 e s.m.i. – e che i tempi stimati di realizzazione dell'*Opera* sono tali da integrare entrambi gli interventi, si è ritenuto opportuno eseguirli contestualmente piuttosto che cantierizzarli in successione temporale ravvicinata, ASPI ha quindi richiesto alla *Provincia* di progettarli e realizzarli in un'unica soluzione, proponendo di finanziare la quota di

lavori afferente all'adeguamento sismico delle porzioni esistenti del viadotto, come regolato nella presente Convenzione;

C. ha segnalato l'opportunità che, per quanto riguarda le barriere acustiche previste in progetto sull'A14 dir, l'attribuzione di competenza realizzativa ed economica dei tratti di barriere debba essere pattuita pro-quota in relazione, da un lato, alla realizzazione del nuovo svincolo ed alle modifiche di traffico da esso indotte e, dall'altro, al traffico che già oggi percorre l'esistente nastro autostradale, quest'ultimo ascrivibile al Piano di Risanamento Acustico ricadente nei macro interventi 87 e 88 del piano di risanamento acustico di ASPI, approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente n°34 del 2011 di competenza di ASPI, come regolato nella presente Convenzione;

D. ha chiarito che le rampe di ingresso e uscita dall'autostrada rimarranno di proprietà della *Provincia* con i relativi oneri di realizzazione e manutenzione, mentre ASPI, per dette rampe, si farà carico dell'esercizio ai fini del traffico, nonché delle operazioni invernali come precisato nel successivo art.10.

11) che in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale n.498 del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014 al registro n.1 al foglio n.2022;

12) che ASPI, presa visione della revisione del progetto definitivo fornita dalla Provincia con lettere fasc. 2015/14 del 21.11.2022 prot. nn. 31865, 31868, 31870, 31872, 31873, 31875, 31876, 31878, 31879, 31882, 31883, 31884, 31886, con l'allegata lettera del 22/12/2022 prot. 23345, che qui si intende

integralmente richiamata:

A. ha dato parere favorevole in linea tecnica al progetto definitivo

revisionato in accoglimento parziale di quanto al precedente punto 10

A delle premesse, nonché delle ulteriori indicazioni integrative fornite

per le vie brevi nel periodo intercorso tra il giugno ed il novembre 2022

tenendo conto, tuttavia, che la favorevole approvazione tecnica in

parola è stata rilasciata ferme restando le riserve in linea tecnica per le

prescrizioni per le quali la *Provincia* si è impegnata al relativo

recepimento solo in fase di progettazione esecutiva e la riserva connessa

alla disamina della documentazione economica che, in tale data, non

era ancora disponibile;

B. ha segnalato, in merito ai predetti punti 10 B e C, la imprescindibile

necessità di disporre di un computo metrico estimativo ai prezzi Anas

2022 correnti da parte della *Provincia*, sulla scorta del quale ripartire

gli oneri economici dei lavori di rispettiva competenza.

13) che ASPI, in relazione a quanto sopra, in data 26/01/2023, tramite e-mail ha

ricevuto il computo metrico estimativo di progetto, sulla scorta del quale

sono intercorsi contatti e confronti con la *Provincia*.

14) che in data 20/10/2023 *ASPI* e *Provincia* sono giunti alla formulazione

condivisa delle ripartizioni economiche – aggiornate applicando il prezzario

ANAS 2023 - di rispettiva competenza, ottemperando alla condizione di cui

al precedente punto 12, fatte salve le riserve tecniche demandate alla fase

della progettazione esecutiva che *Provincia* ed *Aspi* dovranno sciogliere

prima dell'avvio dei lavori.

15) che in forza del D.L. del 11.11.2022 n. 173 la denominazione del Ministero

delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile è mutata in Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

16) che con il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dal D.P.C.M 30.10.2023 n. 186 è stata istituita la "Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali";

17) che la DGVCA del concedente Ministero ha espresso parere favorevole, alla sottoscrizione dell'atto convenzionale con nota protocollo n. 5384 in data 23.02.24;

18) che le partite economiche convenute nel presente atto sono state oggetto di preventiva condivisione tra le parti qui costituite sulla base del prospetto denominato "Documento di condivisione della ripartizione costi del 18.01.2024" richiamato nel successivo art.19 al numero 9;

19) che, in considerazione a quanto espresso ai punti precedenti, si rende necessario procedere alla stipula del presente atto convenzionale per definire la titolarità dell'Opera e regolare le reciproche responsabilità in termini di gestione e manutenzione tra ASPI e la Provincia di Ravenna, con esclusione della disciplina del viadotto autostradale che sarà oggetto di successiva specifica convenzione d'attraversamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Premesse ed allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto

La presente convenzione definisce gli impegni delle parti contraenti in ordine alla realizzazione dell'*Opera*, agli impegni finanziari, costruttivi, gestionali, manutentori e patrimoniali.

Resta qui convenuto che l'*Opera* oggetto del presente atto è costituita da:

1) nuova interconnessione fra la A14 Diramazione per Ravenna e la SP 253R San Vitale da realizzarsi in corrispondenza della pk autostradale 16+340 ad est dell'abitato e dell'omonimo svincolo di Bagnacavallo, in località Borgo Stecchi, costituita da:

a. n°2 (due) rampe di svincolo posizionate lungo l'Autostrada A14 Diramazione per Ravenna, di collegamento tra l'asse Autostradale e la viabilità locale, in ingresso e in uscita della sola carreggiata Sud (direzione Bologna);

b. n°2 (due) rampe di svincolo posizionate lungo l'Autostrada A14 Diramazione per Ravenna, di collegamento tra l'asse Autostradale e la viabilità locale, in ingresso e in uscita della sola carreggiata Nord (direzione Ravenna);

c. n°2 (due) rotatorie di cui:

- n°1 (una) rotonda lungo la Strada Provinciale SP 253R "San Vitale", di collegamento tra la stessa strada e le succitate rampe di svincolo poste in carreggiata Sud dell'A14dir;

- n°1 (una) rotonda lungo la Strada Provinciale SP 253R "San Vitale", di collegamento tra la stessa strada e le succitate rampe di svincolo poste in carreggiata Nord dell'A14dir;

2) l'ampliamento, l'adeguamento statico e l'adeguamento sismico del

viadotto autostradale esistente, successivamente denominato viadotto SP253R, a servizio della A14 Diramazione per Ravenna. I lavori di ampliamento si riferiscono sia alle parti d'opera esistenti (fondazioni, opere in elevazione, appoggi, travi, altro) che alle parti d'opera che verranno realizzate ex-novo;

- 3) la realizzazione delle opere di mitigazione acustica (barriere acustiche), di cui al precedente paragrafo C del punto 11 delle premesse, in adempimento della legge quadro 447 del 1995 e successivi decreti attuativi, da realizzarsi in coerenza alle soluzioni progettuali messe a punto dalla *Provincia*, da collocarsi sia sul viadotto che sui rilevati autostradali come meglio precisato nei successivi art.li 3 e 5 e nell'allegato "F_8_421_d_561_v9_plan BARRIERE_REV5" relativo alla "planimetria delle competenze", che è parte integrante della presente convenzione.

Art. 3

Attività e oneri a carico della *Provincia*

La *Provincia*, sulla base del progetto definitivo dell'*Opera* che ha condiviso con ASPI come precisato nel punto 10, 12 e 14 delle premesse, provvederà a propria cura e responsabilità alla:

- 1) redazione del progetto esecutivo dell'*Opera*, eventualmente anche operata dall'aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori individuato dalla *Provincia*, in coerenza al progetto definitivo che qui si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come di seguito descritto e alle prescrizioni di cui al paragrafo A del punto 12 delle premesse.

Detta documentazione è firmata dalle parti contraenti, e per ASPI dall'Ing. Maurizio Torresi e per la Provincia di Ravenna dall'Ing. Bentini Chiara a

ciò delegati.

- 2) realizzazione dell'*Opera* con l'impegno, laddove dovessero rilevarsi necessari dei correttivi impattanti con l'esistente infrastruttura autostradale, di dividerli preventivamente con ASPI al fine di ottenere, dalla stessa società, nulla osta a procedere. Resta sin d'ora inteso che i correttivi proposti dalla *Provincia* saranno di dettaglio e non potranno snaturare il progetto originario;
- 3) realizzazione dell'*Opera* garantendo l'agibilità del traffico sull'autostrada. Ogni operazione riguardante variazioni o limitazioni di traffico dell'autostrada - resa necessaria per la costruzione dell'*Opera* in oggetto - dovrà essere concordata e preventivamente autorizzata per iscritto dalla Direzione 3° Tronco di ASPI che potrà, anche per altre ragioni connesse alla sicurezza ed al regolare esercizio dell'autostrada in loco, chiedere la temporanea sospensione dei lavori senza oneri a proprio carico.
- 4) ottenimento di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari per la realizzazione dell'*Opera*;
- 5) acquisizione a propria cura e spese delle aree necessarie alla realizzazione dell'*Opera*, intestando, direttamente in capo ad ASPI quelle destinate a far parte della sede autostradale A14dir come meglio specificato ai successivi art.li 7 e 11;
- 6) alla copertura economica della totalità dei costi relativi ad importi progettuali, importi di appalto, importi di realizzazione, importi per espropriazioni e risoluzione interferenze, importi per effettuazione bonifica ordigni bellici ed eventuali saggi archeologici, importi di direzione lavori, importi di collaudo, ad eccezione di quanto posto a carico di ASPI a sensi

del successivo art.5;

7) alla rimozione e lo spostamento degli eventuali servizi di qualsivoglia natura e proprietà, aerei o interrati, che dovessero essere interessati dall'esecuzione dell'intervento;

8) all'ampliamento del viadotto autostradale sulla SP253R e relativo adeguamento statico e sismico da realizzarsi in un'unica soluzione, come meglio prescritto nella nota ASPI di cui al punto 10 B delle premesse, con il contributo di ASPI e come meglio precisato nel successivo art.5;

9) alla copertura economica dei costi relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione acustica (barriere acustiche), come meglio prescritto nella nota ASPI di cui al punto 10 C delle premesse, con il contributo di ASPI e come meglio precisato nel successivo art.5;

10) al rilascio di tutte le autorizzazioni di legge necessarie alla realizzazione dell'*Opera*;

11) espletamento delle attività preliminari ai lavori di realizzazione dell'*Opera* ai sensi di legge;

12) al rispetto, ai sensi di legge, di tutte le attività procedurali, in dipendenza di possibili richieste afferenti vizi procedurali connessi dell'*Opera* di cui è responsabile la *Provincia* e in dipendenza di richieste afferenti alla gestione e manutenzione dell'*Opera* ed in particolare delle rampe di accesso e di uscita dall'autostrada.

Resta altresì inteso che la *Provincia*:

o curerà, direttamente o mediante il soggetto appaltatore delle Opere, tutte le attività necessarie a una completa e puntuale progettazione esecutiva che dovrà essere oggetto di condivisione e approvazione da parte di ASPI e

successivamente dal Ministero Concedente;

○ curerà la realizzazione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;

○ provvederà alle attività per l'affidamento dei lavori, alla Direzione Lavori e servizi di Project Management in genere, nonché agli incarichi relativi alla sicurezza (D. Lgs. 81/2008) e ai collaudi statici e tecnico-amministrativi;

○ informerà ASPI e l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dello stato di avanzamento dei lavori, a far data dall'efficacia del presente atto di cui al successivo art.16 (Efficacia), con cadenza di 3 mesi;

○ curerà l'iter autorizzativo del progetto esecutivo, inclusa la verifica e validazione come previsto dall'Art. 42 e ss. del Codice del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 36/2023, nonché l'espletamento dei controlli di sicurezza stradale di fase esecutiva ex D.Lgs. 35/2011;

○ resterà proprietaria delle rampe di ingresso e di uscita dall'autostrada la cui realizzazione è all'interno del progetto come meglio precisato nel successivo art.7;

○ solleverà ASPI ed il Ministero da eventuali richieste di terzi, sia pubblici che privati, a qualsiasi titolo espresse, incluse eventuali richieste afferenti a vizi procedurali connessi all'Opera e in dipendenza di richieste afferenti alla gestione e manutenzione dell'Opera stessa nei limiti del successivo art.7.

La *Provincia* effettuerà a propria cura e responsabilità tutte le attività che risulteranno necessarie per la buona realizzazione dell'Opera ancorché qui non

elencate.

Ultimata la realizzazione, le parti procederanno alla constatazione della regolare esecuzione dell'*Opera* redigendo apposito verbale di conformità al progetto, una copia del quale dovrà essere trasmessa al Ministero a cura della *Provincia*. Resta inteso che, preventivamente alla visita, dovranno essere acquisiti e messi a disposizione di ASPI anche tutti gli ulteriori certificati previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

É riservata ai funzionari tecnici delegati del Ministero la facoltà di intervenire alle operazioni di cui sopra: a tal fine la *Provincia* si impegna a comunicare con congruo anticipo la data della visita di ricognizione.

Art. 4

Concessione d'area dei sedimi ASPI

ASPI, al fine della realizzazione delle opere, provvederà:

1. Al rilascio di una concessione d'area alla *Provincia*, previo assenso del Ministero, dei sedimi di seguito indicati:

- a. Foglio 77 mapp. 156 superficie mq 6848,00;
- b. Foglio 77 mapp. 50 superficie mq 21785,00;
- c. Foglio 81 mapp. 77 superficie mq 331,00;
- d. Foglio 81 mapp. 59 superficie mq 21280,00;
- e. Foglio 82 mapp. 51 superficie mq 10,00;
- f. Foglio 82 mapp. 63 superficie mq 1382,00;
- g. Foglio 82 mapp. 120 superficie mq 5622,00.

per un totale di mq 57.258,00 come meglio rappresentati con tratteggio verde nell'allegato grafico

P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024.

Per quanto concerne le aree di cui al presente paragrafo resta convenuto che le stesse saranno restituite ad ASPI alla conclusione dei lavori, libere da persone cose ed animali e sgombrere da materiali di risulta. Tale riconsegna sarà fatta risultare da apposito verbale da redigersi in contraddittorio come meglio indicato al successivo art.8;

2. Al rilascio di una concessione d'area in favore della *Provincia*, previo assenso del Ministero, dei sedimi evidenziati con colore giallo nell'allegato grafico "P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024" per una superficie complessiva di mq 2160 posta sul foglio 77 mappale 50 (parte) e sul foglio 81 mappale 59 (parte).

In dettaglio:

- per quanto concerne il mappale 50, si concedono in uso le aree di mq 497 e 543 evidenziate in giallo nella planimetria di cui sopra rispettivamente denominate 50/A e 50/B;
- per quanto concerne il mappale 59, si concedono in uso le aree di mq 502 e 618 evidenziate in giallo nella planimetria di cui sopra rispettivamente denominate 59/A e 59/B.

Tale concessione resta valida fino alla scadenza prevista nel successivo art.16;

Tale concessione di aree si rende necessaria al fine di consentire alla *Provincia* di realizzare l'Opera. La *Provincia* non potrà utilizzare i terreni di che trattasi per attività diverse da quelle qui convenute. Ogni eventuale diverso utilizzo da parte della *Provincia* comporterà la risoluzione di diritto della presente concessione ai sensi dell'art.1456 cc per fatto e colpa della *Provincia* medesima con conseguente obbligo all'immediata restituzione dell'area nel pristino stato

e al risarcimento degli eventuali danni arrecati all'area di proprietà autostradale di che trattasi.

La *Provincia* riconosce che le concessioni accordate nel presente articolo non potranno, per qualsivoglia titolo o causa, essere cedute a terzi senza l'assenso scritto di ASPI e del Ministero. Nessun diritto reale potrà esser vantato dalla *Provincia* sulle consistenze immobiliari date in concessione con il presente atto. Pertanto, il relativo rapporto è concordemente inteso tra le parti come di natura puramente obbligatoria ed avrà durata ed efficacia fino a quanto indicato nel successivo art.16.

A far data della consegna dell'area di cui ai precedenti punti 1) e 2) da ASPI alla *Provincia*, da farsi risultare da apposito verbale, la *Provincia* stessa sarà responsabile per lo svolgimento dei lavori da parte dell'appaltatore, delle attività di vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria. Pertanto, la *Provincia* si impegna a far sì che dette attività vengano efficacemente espletate, da parte dell'appaltatore, per tutto il tempo di detenzione dell'area in parola, come sopra indicato.

Art. 5

Oneri Economici a carico di ASPI

1) Aspi, con il presente atto, si impegna: al pagamento, nei confronti della *Provincia*, degli oneri pro quota relativi all'adeguamento sismico del viadotto autostradale sulla SP 253 R stesso nella misura massima di € 13.793.545,15 (Euro tredicimilionesettecentonovantatremilacinquecentoquarantacinque/15) I.V.A. inclusa con le modalità di cui al successivo art.12;

2) al pagamento nei confronti della *Provincia* degli oneri relativi la

realizzazione dell' opera di mitigazione acustica (barriera acustica) del solo tratto ubicato dinnanzi i ricettori acustici situati oltre il viadotto e più precisamente sulla porzione su terra della barriera acustica denominata 7Na, facente parte del macrointervento 87-88 del Piano di Risanamento Acustico di ASPI) nella misura massima di € 291.999,45 (Euro duecentonovantunomilanovecentonovantanove/45) I.V.A. inclusa con le modalità di cui al successivo art.12.

Art.6

Oneri economici a carico della Provincia

In ordine all'utilizzazione del sedime ASPI precisata nel precedente art.4, la *Provincia* verserà ad ASPI le sottoindicate somme per le causali di seguito precisate:

1. Per le aree concesse in uso individuate al precedente art.4 punto 1, la *Provincia* riconosce ad ASPI un **canone concessorio annuo** di € 47.355,23 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantacinque/23) + I.V.A. soggetto a rivalutazione ISTAT.

Per il primo anno, il canone concessorio come sopra determinato sarà corrisposto dalla *Provincia* ad ASPI limitatamente ai residui mesi interi a far data dalla consegna dei sedimi fatta risultare da apposito verbale.

Per gli anni successivi il canone di concessione dovrà essere corrisposto entro il mese di febbraio e sarà aggiornato annualmente, a decorrere dal secondo anno di validità del presente atto, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati registrata nei dodici mesi precedenti, fatto riferimento al mese di ottobre.

2. Per le aree concesse in uso individuate al precedente art.4 punto 2, la *Provincia* riconosce ad ASPI un **canone concessorio annuo** di € 1.786,43 (Euro millesettecentoottantasei/43) + I.V.A.. Detta somma viene richiesta a titolo di ricognizione ed a compenso dei maggiori oneri derivanti dall'utilizzo del sedime autostradale di cui al precedente art. 4 punto 2. I criteri di determinazione del canone annuale sono quelli esposti nell'art. 27 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada): "soggezioni che derivano alla strada o autostrada", "valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione" e "vantaggio che l'utente ne ricava". La quantificazione del canone determinata alla data della firma del presente atto tiene conto, per quanto riguarda il criterio delle "soggezioni che derivano alla strada o autostrada", dei parametri relativi all'ampiezza ed alla lunghezza delle opere in attraversamento, mentre per quanto riguarda i criteri del "valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione" e del "vantaggio che l'utente ne ricava" è stato attualmente attribuito agli stessi, in via provvisoria, il valore presunto di zero.

La Provincia verserà ad ASPI la somma di € 26.796,45 (Euro ventiseimilasettecentonovantasei/45) + I.V.A. pari alla attualizzazione a 15 anni del predetto canone concessorio annuale.

La corresponsione della somma attualizzata di euro € 26.796,45 (Euro ventiseimilasettecentonovantasei/45) + I.V.A. verrà effettuata dalla *Provincia* ad ASPI al momento della consegna delle aree oggetto di concessione ex art 4 punto 2 da parte di ASPI - e per essa dalla

competente Direzione di Tronco 3 di ASPI - previa emissione di regolare fattura a carico della *Provincia* stessa.

Art.7

Assetto proprietario ed immobiliare

Con l'approvazione della presente convenzione da parte del Ministero, ai sensi del successivo art. 16, ASPI provvederà ad acquisire la proprietà dei sedimi di proprio interesse, come già precisato nell'art.3 al punto 5, rappresentati con colore rosso nell'allegato grafico "P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024". Tale trasferimento di proprietà a favore di ASPI avverrà a titolo gratuito.

Laddove, per la finalizzazione del trasferimento di proprietà, risulti necessario la predisposizione di idonei frazionamenti, questi saranno da redigersi a cura e spese della *Provincia*. Resta inteso che gli stessi dovranno essere preventivamente condivisi con ASPI.

I costi notarili e fiscali connessi sono posti pure a carico della *Provincia*.

ASPI e *Provincia* interverranno in atto mediante propri procuratori speciali.

Art.8

Consegna delle aree e avvio dei lavori

I lavori per l'intervento qui considerato saranno eseguiti nel rispetto di modalità e tempi che saranno concordati dalla *Provincia* con la Direzione 3° Tronco di ASPI.

Concordato il cronoprogramma di dettaglio con le date effettive di realizzazione dei lavori ed ottenuto il suddetto formale positivo riscontro, ASPI, e per essa la Direzione 3° Tronco, consegnerà alla *Provincia* la consistenza immobiliare menzionata nel precedente art. 4 necessaria per

l'esecuzione dell'intervento in parola evidenziata con colore giallo e con tratteggio verde nell'allegato

“P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024”. Di tale consegna sarà redatto e sottoscritto processo verbale.

Anteriormente all'avvio dei lavori, la *Provincia* dovrà presentare ad ASPI copia della polizza per responsabilità civile verso terzi dell'appaltatore che sarà incaricato della realizzazione dei lavori.

Resta inteso che la concessione d'area ex art.4 punto 1 e 2 decorrerà dalla data di formalizzazione di specifico/specifici verbale/li di consegna, fra ASPI e la Provincia, redatto/i in contraddittorio sulla base del cronoprogramma dei lavori attestante, tra l'altro, lo stato dei luoghi. La riconsegna ad ASPI dei sedimi ex art.4 punto 1, avverrà con specifico verbale di riconsegna, fra ASPI e la Provincia, redatto in contraddittorio attestante, tra l'altro, lo stato dei luoghi. La predetta riconsegna sarà effettuata preventivamente all'ultimazione dei lavori certificata dal RUP del progetto.

Art. 9

Clausola risolutiva espressa

La *Provincia* e suoi aventi causa non potranno utilizzare le aree concesse da ASPI di cui al precedente art. 4 per attività diverse da quelle qui considerate e quindi potrà servirsi delle aree di che trattasi solo per la realizzazione dell'*Opera* oggetto della presente convenzione.

La mancata realizzazione dell'*Opera* in perfetta conformità agli elaborati progettuali qui allegati e al progetto esecutivo approvato da ASPI e dal MIT, così come la modifica dell'utilizzazione dell'area in questione da parte della *Provincia* rispetto a quanto concordato nella presente convenzione, comporterà la

risoluzione di diritto del presente atto ai sensi dell'art. 1456 c.c. per fatto e colpa della *Provincia*, con conseguente revoca della presente concessione e l'obbligo all'immediata restituzione delle aree nel pristino stato e al risarcimento degli eventuali danni arrecati all'area di competenza autostradale e di che trattasi.

Art.10

Responsabilità

La *Provincia* sarà responsabile della progettazione, di tutte le attività burocratiche propedeutiche, dell'appalto e della costruzione dell'*Opera* oggetto della presente convenzione, della correttezza delle relative procedure nonché della legittimità delle procedure autorizzative, dei necessari collaudi amministrativi e, infine, della presa in consegna, ai fini della manutenzione delle rampe di ingresso e di uscita dall'autostrada la cui realizzazione è all'interno del progetto.

ASPI ed il Ministero si riservano la facoltà di verificare, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, lo stato di avanzamento dei lavori che hanno impatto sulla sede autostradale e il loro regolare svolgimento, secondo i progetti condivisi così come specificato all'art. 3 e i criteri stabiliti nel presente atto, nonché di accedere ai cantieri, previa comunicazione agli Enti qui costituiti con 24 ore di anticipo.

Si precisa che tale attività di sorveglianza e di verifica viene espletata a titolo meramente ricognitivo e non potrà in alcun modo sollevare la *Provincia* dalla sua esclusiva responsabilità in ordine alla regolare esecuzione dell'*Opera*.

Art. 11

Proprietà e gestione dell'Opera

Le aree necessarie alla realizzazione dell'*Opera* oggetto del presente atto

saranno acquisite, con procedura espropriativa, dalla *Provincia* a propria cura, spese e responsabilità, senza alcun onere a carico di ASPI.

Tutte le attività e i relativi oneri economici e fiscali necessari per la acquisizione immobiliare qui considerata, compresa la determinazione e corresponsione degli indennizzi e/o dei corrispettivi, la redazione dei frazionamenti degli immobili, la formalizzazione dei titoli di acquisto, sono a carico della *Provincia*.

Resta quindi inteso che le aree come sopra acquisite, meglio evidenziate nell'allegato denominato "P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024", ad eccezione di quelle ivi evidenziate con colore rosso restano di proprietà della *Provincia* che pertanto effettuerà a propria cura, spese e responsabilità, relativamente alle opere su di esse realizzate, l'accurata pulizia, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la relativa gestione, ad eccezione delle attività in capo ad ASPI successivamente indicate nel presente articolo.

In capo alla *Provincia* resta la responsabilità della gestione viabilistica del tracciato evidenziato in verde nell'allegato "M_2_1_421_d_562_v5_plan competenze strade ASPI", ad eccezione dell'esercizio della viabilità delle rampe di cui all'art. 2, comma 1 lettere. a) e b) sino all'innesto delle rotatorie di cui alla lettera c) del medesimo art.2, a puro titolo esemplificativo, l'emissione dei provvedimenti per la regolazione del traffico da e per l'autostrada, l'apposizione della necessaria segnaletica funzionale alla gestione del traffico, nonché l'attività di Polizia Stradale per la gestione incidenti, le operazioni invernali in loco, sollevando la *Provincia* da qualsivoglia onere e responsabilità al riguardo di tali operazioni. Per ASPI le operazioni invernali, saranno effettuate nel tracciato viario evidenziato con colore blu chiaro nello

specifico allegato “M_2_1_421_d_562_v5_plan competenze strade ASPI”.

La *Provincia*, dal canto suo, effettuerà gli interventi di operazioni invernali di pulizia e sgombero neve sulla restante parte dell’*Opera*, evidenzia in verde, oggetto della presente convenzione sollevando ASPI ed il Ministero da qualsivoglia onere e responsabilità al riguardo.

La *Provincia*, in merito a quanto evidenziato nell’allegato “M_2_1_421_d_562_v5_plan competenze strade ASPI” con colore verde, provvederà, a propria cura spese e responsabilità, a gestire ed eseguire la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede viaria e relative pertinenze, delle scarpate, della segnaletica stradale, nonché delle eventuali aree a verde, curandone anche gli sfalci sollevando ASPI ed il Ministero dagli oneri economici sostenuti.

Sarà altresì cura della *Provincia* l’esercizio e la manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione dell’intera *Opera*.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei rami di adduzione dello Svincolo è assunta dalla *Provincia* per il tracciato delle rampe compreso dalle cuspidi sino al punto d’immissione sull’autostrada.

Gli oneri per eventuali urti alle cuspidi saranno di competenza del contraente che gestisce il tratto stradale dal quale il veicolo proviene.

La *Provincia* provvederà quindi ad inserire l’*Opera* nell’elenco del patrimonio immobiliare provinciale ad eccezione sia di quanto destinato al patrimonio immobiliare di ASPI, come qui convenuto, e sia del tratto corrispondente al sottovia sottostante l’autostrada al servizio della viabilità ordinaria evidenziate nella planimetria delle competenze allegata al presente atto con il documento denominato “M_2_1_421_d_562_v5_plan competenze strade ASPI” ed

evidenziato con colore verde.

Col presente atto la Provincia autorizza ASPI ad immettere negli attraversamenti idraulici evidenziati nell'allegato denominato "M_2_2_421_d_562_v5_plan competenze idro ASPI" e con la dizione "Opere idrauliche di proprietà ASPI in aree di proprietà della Provincia di Ravenna", le acque captate dalla piattaforma autostradale, provenienti dalle canalizzazioni evidenziate nell'allegato "M_2_2_421_d_562_v5_plan competenze idro ASPI" con colore arancione.

Per l'uso di detti attraversamenti idraulici nulla è dovuto da ASPI alla Provincia. ASPI si impegna a non immetter nei predetti attraversamenti idraulici acque diverse da quelli qui considerate.

ASPI si impegna a mantenere la perfetta efficienza e funzionalità delle predette opere idrauliche qui considerate. La Provincia si impegna a mantenere la perfetta efficienza e funzionalità delle opere idrauliche evidenziate con colore viola nell'allegato "M_2_2_421_d_562_v5_plan competenze idro ASPI". La *Provincia* si obbliga a tenere sollevata e indenne ASPI e il Ministero da qualunque danno alle persone e alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza dello svolgimento delle attività di competenza della *Provincia* stessa convenute nella presente convenzione.

Resta inteso che ASPI, laddove ravvisi la necessità di interrompere anche temporaneamente la circolazione viaria sulle rampe dell'*Opera* dalla stessa esercite, dovrà preventivamente accordarsi con la *Provincia*.

Ogni intervento futuro riguardante l'*Opera* qui considerata, incluse le rampe di accesso e di uscita dall'autostrada che dovesse essere necessario, resta inteso

che sarà effettuato a cura e spese della *Provincia* quale proprietario dell'*Opera* stessa, fermo restando che le modifiche impattanti sulla sede autostradale dovranno essere preventivamente condivise ed approvate da ASPI e dal Ministero.

Art. 12

Provvista finanziaria a carico di ASPI

ASPI, per la realizzazione dell'*Opera* erogherà alla *Provincia* una provvista finanziaria massima di €14.085.544,61 (Euro quattordicimilioniottantacinquemilacinquecentoquarantaquattro/61) I.V.A. inclusa.

Detta provvista finanziaria, compensa gli oneri a carico di ASPI per gli interventi meglio precisati nei punti 1 e 2 dell'art.5 ed è stata quantificata tenendo conto di tutti gli oneri diretti ed indiretti legati agli interventi sopra citati.

Gli oneri economici complessivi in capo ad ASPI per l'*Opera*, che saranno definitivamente determinati solo a seguito di consuntivo finale, non potranno in ogni caso subire nessuna variazione in aumento oltre l'importo massimo stabilito nel presente articolo.

L'importo complessivo massimo di €14.085.544,61 (Euro quattordicimilioniottantacinquemilacinquecentoquarantaquattro/61) I.V.A. inclusa sarà erogato da ASPI alla *Provincia*, secondo le sotto indicate scadenze e modalità:

a) €1.408.554,46 (Euro unmilionequattrocentoottomilacinquecentocinauantaquattro/46) I.V.A. inclusa, pari al **10%** della provvista finanziaria su indicata, dopo

l'intervenuta efficacia della presente convenzione - che ASPI si impegna a comunicare tempestivamente alla *Provincia* - entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento da parte della *Provincia* stessa;

b) €1.408.554,46 (Euro unmilionequattrocentoottomilacinquecentocinauantaquattro/46) I.V.A. inclusa, pari al **10%** della provvista finanziaria, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta alla approvazione di ASPI del progetto esecutivo;

c) €4.225.663,38 (Euro quattromilioniduecentoventicinquemilaseicentossessantatre/38) I.V.A. inclusa, pari al **30%** della provvista finanziaria, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento corredata della comunicazione dell'emissione del SAL corrispondente al 50% dell'importo dei lavori. Lo stato di avanzamento dei lavori dovrà essere certificato dal RUP del progetto;

d) €4.225.663,38 (Euro quattromilioniduecentoventicinquemilaseicentossessantatre/38) I.V.A. inclusa, pari al **30%** della provvista finanziaria, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento corredata della comunicazione del termine dei lavori. L'ultimazione dei lavori dovrà essere certificata dal RUP del progetto;

e) il saldo e conguaglio dopo la sottoscrizione del verbale di conformità al progetto di cui al precedente art. 3 e del relativo verbale di regolare esecuzione, entro sessanta giorni dal ricevimento da parte di ASPI di tutta la

documentazione, inviata al termine dei lavori dalla *Provincia*, atta a giustificare la spesa effettuata. Il saldo sarà quindi determinato a consuntivo dopo che ASPI avrà esaminato tutta la documentazione, inviata al termine dei lavori dalla *Provincia*, atta a giustificare la spesa effettuata.

Qualora dalla succitata documentazione risulti un costo complessivo minore della provvista già erogata da ASPI alla *Provincia*, anche in ragione di eventuali ribassi d'asta sui lavori, degli effettivi oneri per la sicurezza messi a gara, nonché in ragione delle eventuali economie realizzate sulle somme a disposizione dell'Amministrazione, la *Provincia* stessa s'impegna alla restituzione, ad ASPI, delle somme, comprensive di I.V.A., eventualmente percepite in eccedenza. Nel caso in cui dalla succitata documentazione risulti un costo complessivo maggiore a quello già erogato da ASPI alla *Provincia*, eventuali maggiori costi sostenuti dalla *Provincia* saranno integralmente sostenuti dalla provincia medesima che sin d'ora non avrà nulla a pretendere nei confronti di ASPI e/o del Ministero. ASPI invierà al Ministero tutta la documentazione che certifichi l'avvenuto pagamento degli importi di cui sopra al fine del riconoscimento degli importi ad investimento per l'esecuzione dell'intervento indicato nella convenzione unica citata al punto 1 delle premesse, nella misura che verrà riconosciuta dal Ministero stesso.

In ogni caso la *Provincia* dà atto che, con il ricevimento della provvista finanziaria da parte di ASPI di cui al presente articolo, erogato secondo le modalità e i criteri qui indicati, si intende soddisfatto e compensato per ogni e qualsiasi costo, spesa ed onere di qualsiasi natura, che dovesse sopportare per l'esecuzione dell'*Opera*.

Relativamente ai lavori di interesse di ASPI di cui all'art.5 nei punti 1 e 2, resta inteso che le varianti, introdotte dalla *Provincia* durante il corso dei lavori, come meglio precisato in seguito, dovranno essere realizzate con la condivisione di ASPI. Inoltre, eventuali riserve e/o richieste nei confronti della *Provincia* che l'appaltatore dovesse avanzare a qualsiasi titolo nonché eventuali oneri per sospensioni e variazioni dei tempi di esecuzione, ancorché non dipendenti dalla volontà della *Provincia* stessa, non attribuiranno a quest'ultima alcun diritto ad avanzare richieste di risarcimento e/o maggiori importi a carico di ASPI e/o del Ministero, che comportino il superamento dell'importo massimo predetto di €14.085.544,61 (Euro quattordicimilioniottantacinquemilacinquecentoquarantaquattro/61) I.V.A. inclusa e di quanto consentito dall'art.120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Resta inteso che la *Provincia* potrà porre a carico di ASPI le sole varianti rientranti nel limite economico qui convenuto di €14.085.544,61 (Euro quattordicimilioniottantacinquemilacinquecentoquarantaquattro/61) I.V.A. inclusa.

Prima di procedere ad approvare la relativa documentazione ed impegnare le relative somme, la *Provincia* dovrà illustrare ad ASPI dette varianti e motivarne la necessità. Ove ASPI non esprima motivato dissenso alla loro introduzione entro trenta giorni lavorativi dalla loro formale presentazione, la *Provincia* potrà procedere ad approvarle comunicandolo ad ASPI entro trenta giorni dall'efficacia del relativo provvedimento.

Art. 13

Adempimento, manleva e reclami di terzi

La *Provincia* dà atto che con il pagamento degli oneri previsti nell'art.12 si intende assolto l'impegno di ASPI in relazione alle spettanze inerenti alla realizzazione dell'*Opera*.

La *Provincia* dà atto di aver verificato la legittimità di tutti i provvedimenti di propria competenza necessari per la realizzazione dell'*Opera*, sollevando ASPI e il Ministero da ogni eventuale responsabilità per danni a persone e/o cose, molestia, reclamo e/o azione, anche di natura giudiziaria e/o risarcitoria, avanzata da terzi per il fatto della realizzazione dell'*Opera*.

Art. 14

Informativa per la gestione dei dati di contratto

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), le parti del presente contratto si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società stessa nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali i cui adempimenti amministrativi – compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati – sono curati, per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A., da EsseDiEsse S.p.A. nominata Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679.

Le parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e

contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

Le parti del presente atto riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli artt. 15-22 del citato GDPR. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolari del trattamento ai fini del presente atto sono:

Autostrade per l'Italia S.p.A., così come costituita in testa al presente atto, e Data Owner del trattamento è il Dott. Ing. Luca Fontana, in qualità di Direttore di Business Unit Ingegneria e Realizzazione.

Il Data Protection Officer di Autostrade per l'Italia S.p.A., ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 GDPR, è contattabile all'indirizzo PEC: dpo@pec.autostrade.it, al fine dell'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali.

La *Provincia*, così come costituito in testa al presente atto, il cui Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è il Dott. Ing. Paolo Nobile, nella sua qualità di Dirigente Settore Viabilità della Provincia di Ravenna.

Art. 15

Sottoscrizione e adempimenti fiscali

La presente convenzione è stata sottoscritta digitalmente e scambiata tra le parti contraenti a mezzo PEC; tutte le spese e gli altri oneri inerenti ad essa ed agli atti conseguenti sono a carico di ASPI.

Poiché è stata formalizzata a mezzo scambio di corrispondenza ed è ricompresa nel richiamato rapporto concessorio tra ASPI e Ministero, la presente

convenzione sconta l'imposta di registro solo in caso d'uso.

Le parti dichiarano di seguito i rispettivi numeri di Codice Fiscale:

Autostrade per l'Italia: 07516911000,

Provincia: 00356680397

Art. 16

Efficacia

La presente convenzione diverrà efficace a far data dall'approvazione della medesima da parte del Ministero e resterà tale fino alla scadenza della convenzione unica di cui al punto 1) delle premesse, ossia il 31.12.2038. In caso di cessazione anticipata, per qualunque ragione, della vigente Convenzione Unica tra la Società e il Concedente da comunicarsi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) subentrerà medio tempore nella presente concessione e la Provincia potrà presentare richiesta di mantenimento delle Opere all'eventuale nuovo gestore autostradale.

In caso di scadenza naturale del presente atto, la Provincia dovrà presentare richiesta di rinnovo della concessione o di mantenimento al MIT o all'eventuale nuovo gestore autostradale ovvero rimuovere se non più di interesse, a propria cura e spese, le Opere e ripristinare lo stato dei luoghi dalle stesse interessati. L'eventuale intervento di ripristino dello stato dei luoghi dovrà essere preventivamente concordato con la Società e/o il MIT.

Art. 17

Foro competente

Per ogni eventuale controversia connessa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente atto sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Art.18

Domicilio

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari ASPI e la *Provincia* eleggono il proprio domicilio presso le proprie sedi.

Art.19

Referenti

Per quanto concerne gli impegni convenuti col presente atto le parti si relazioneranno reciprocamente come segue:

- per Autostrade per l'Italia con Dott. Ing. Torresi Maurizio;
- per la *Provincia* con il RUP del Progetto Dott. Ing. Chiara Bentini;

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto e della documentazione allegata.

Per Autostrade per l'Italia firma digitalmente: Dott. Ing. Luca Fontana

Per la *Provincia* firma digitalmente: Dott. Ing. Paolo Nobile

Allegati:

1. Lettera Aspi prot. 17016 del 15.10.2020;
2. Lettera Aspi prot. 23345 del 22.12.2022;
3. Estratto nota tecnica: Rilievi da implementare in fase di PE;
4. F_8_421_d_561_v9_plan BARRIERE_REV5;
5. P_2_ParticolareBorgoStecchi_v7_16_01_2024;
6. M_2_1_421_d_562_v5_plan competenze strade ASPI;
7. M_2_2_421_d_562_v5_plan competenze idro ASPI;
8. Elaborati del progetto definitivo di gennaio 2024;
9. Documento di condivisione della ripartizione costi del 18.01.2024.